

una forma di sostentamento, ma un mezzo fondamentale per “esprimere se stessi e i propri talenti” e per la “costruzione della società”, poichè la finanza, l'economia, la politica e la cultura devono avere tutte un “criterio unificante” che è la centralità della persona e la sua dignità. La crescita e lo sviluppo del nostro paese saranno possibili se si ritrova lo spirito dei nostri avi del dopoguerra, in particolare “la coesione, il senso del vicinato e della solidarietà”. Per questo motivo, l'impegno dei cattolici in politica è un altro tema sempre più urgente, in quanto c'è bisogno di una “presenza convinta ed argomentata dei cattolici nella vita del paese”. Nessun cattolico, ormai, può permettersi più di “ritirarsi nel privato” ed è un “dovere” mettersi a disposizione della vita pubblica, “ognuno secondo i propri talenti”. A questi principi il Circolo di Scelta Popolare intende attenersi, segnalandone l'essenzialità anche per tutti i cittadini”.